

DOMANDE & RISPOSTE

Perché il tema del diaconato è centrale nella Chiesa

DOMENICO AGASSO JR
CITTÀ DEL VATICANO

Che cos'è il diaconato?

È un grado dell'Ordine sacro nella gerarchia cattolica. Gli altri due, superiori, sono il presbiterato (i preti) e l'episcopato (i vescovi).

Ma i diaconi sono sacerdoti?

No. Come è precisato nel Catechismo, "il termine *sacerdos* – sacerdote – designa i vescovi e i presbiteri, ma non i diaconi".

Esiste un unico tipo di diaconi?

No. Possono essere di transizione (diaconato transeunte) se sono in un percorso di seminario che poi li porterà al sacerdozio. Oppure permanenti, che intendono restare solo diaconi e non ricevere l'ordinazione sacerdotale.

Qual è il compito del diacono?

«Il servizio a vescovi e preti. Il Concilio Vaticano II lo ha sintetizzato nella triade "liturgia, predicazione e carità". Il diacono può "amministrare il battesimo", distribuire l'Eucaristia (la Comunione), presiedere altre liturgie non eucaristiche come matrimoni, funerali, adorazioni o benedizioni.

Può celebrare la messa?

No.

Deve essere celibe?

Il candidato al diaconato transeunte sì. I permanenti, invece, possono essere ordinati sia tra i battezzati celibi, sia tra coloro che sono già sposati. Se però sono celibi, dopo l'ordinazione non possono più sposarsi.

Perché nella Chiesa si parla molto di diaconi in questo periodo?

Perché al recente Sinodo per l'Amazzonia, regione in cui "molte comunità ecclesiali

hanno enormi difficoltà di accesso all'Eucaristia" per la scarsità di preti in territori vastissimi, i vescovi hanno formulato la richiesta al Papa di valutare la possibilità di "ordinare sacerdoti uomini idonei e riconosciuti dalla comunità, che abbiano un diaconato permanente e ricevano una formazione adeguata". Potranno avere una famiglia "legittimamente costituita e stabile, per sostenere la comunità cristiana nelle zone più remote".

E perché ci sono molte polemiche su questa eventualità?

Perché per i più conservatori i preti sposati in Amazzonia possono diventare il grimaldello con cui spalancare le porte ai preti sposati in tutto il mondo. E per i tradizionalisti questo è il grande incubo: ritengono il celibato dei preti "indispensabile".

Quando si saprà qualcosa?

Nelle prossime settimane, quando papa Francesco pubblicherà il documento post sinodale in cui potrebbe comunicare la sua decisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

